

5.3.3.1.2 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese”

1 Titolo della misura

Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese.

2 Articoli di riferimento

Titolo IV, Capo I, sezione 3, sottosezione 1, artt. 52 (a)(ii) e 54 del Regolamento. CE n. 1698/05.
Paragrafo 5.3.3.1.2 dell'allegato II al Regolamento CE n. 1974/06.

3 Codice della misura

312

4 Motivazione dell'intervento

Lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali si realizza anche attraverso la diffusione dell'imprenditorialità, in particolare da parte delle categorie sociali più svantaggiate dei giovani e delle donne. La nascita di nuove imprese nell'ambito delle attività connesse all'agricoltura e che sfruttino le potenzialità del territorio rurale può migliorare la qualità della vita della popolazione che vive nelle aree rurali, contrastando la tendenza al declino socio-economico di tali territori mantenendoli vitali ed opponendosi al diffuso spopolamento. In tal senso è necessario quindi incentivare le iniziative di sostegno all'imprenditorialità e allo sviluppo del tessuto economico locale in particolare puntando sull'innovazione, l'organizzazione e le fonti energetiche rinnovabili.

5 Obiettivi della misura

a) Obiettivi specifici del PSR:

- sostenere lo sviluppo integrato e multifunzionale delle attività agricole nelle zone rurali ed in ritardo di sviluppo.

b) Obiettivi operativi della misura:

- la misura intende sostenere l'avvio ed il potenziamento di microimprese per la fornitura di specifici servizi utili allo sviluppo economico delle aree rurali nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura, dell'artigianato locale, del turismo rurale, dei servizi essenziali, ecc., attraverso forme di investimento che stimolino gli operatori del sistema produttivo locale, ed in particolare l'imprenditoria femminile e giovanile, verso l'innovazione aziendale e l'associazionismo, in una logica di sostenibilità, integrazione e multifunzionalità, per lo sviluppo occupazionale delle aree rurali.

Obiettivo operativo è quello di favorire la nascita, lo sviluppo ed il potenziamento di microimprese nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e delle foreste, dell'artigianato locale, del turismo e della cooperazione, dando priorità ai progetti che: rispondono a bisogni di qualità della vita; favoriscono la sostenibilità ambientale delle attività produttive e turistiche, con particolare riferimento all'acquisizione di impianti e tecnologie finalizzate alla diminuzione della dipendenza energetica da combustibili tradizionali; prevedono l'utilizzo delle moderne tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC).

6 Campo d'azione

Gli interventi previsti riguardano l'attività di incentivazione e sostegno alle microimprese operanti nell'ambito della produzione di beni e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato, anche con la realizzazione di progetti pilota finalizzati a promuovere ed implementare sul territorio rurale il principio dell'uguaglianza di genere.

In particolare si intende fornire sostegno diretto alla microimpresa per la realizzazione di interventi, aventi una connessione con l'attività agricolo-forestale, relativi a:

- a) l'acquisizione di attrezzature e macchine per l'innovazione ed il miglioramento qualitativo delle produzioni;

- b) la realizzazione ed il miglioramento di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti termici alimentati a biomasse e biogas, impianti solari e fotovoltaici) ovvero finalizzati all'ottenimento di significativi risparmi energetici nei cicli produttivi;
- c) la riconversione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative, quali l'utilizzo di tecnologie informatiche e i cosiddetti "negozi multiservizio", (ad esempio servizi postali, servizi telefonici/telematici, consegna di prodotti acquistati in altri punti vendita, ecc.), favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata;
- d) la realizzazione di strutture ricreative e servizi di piccola recettività turistica, e l'avviamento di servizi essenziali a favore della popolazione e del territorio rurale, in connessione e coordinamento con progetti a livello comunale o comprensoriale realizzati nell'ambito rispettivamente delle misure 313 e 321;
- e) l'acquisizione di servizi reali (studi, consulenze, ricerche, elaborazioni, ecc.) a supporto delle iniziative previste dalla presente misura a favore delle microimprese;
- f) L'adattamento, la costruzione ed l'acquisto di attrezzature e macchine operatrici, necessarie per l'attuazione di:

1. manutenzione del verde, sfalcio di prati, rasatura di tappeti erbosi, potatura di alberi e siepi, concimazione e pulizia di terreni, giardini e parchi, compresa l'attività di compostaggio del verde;
2. pulizia e sicurezza della viabilità stradale e pedonale (spargimento di sale e sabbia, sgombero della neve);
3. pulizia di fosse biologiche, vasche di deiezioni e scarichi urbani, civili e industriali e relativa gestione dei reflui.

Non sono ammessi né interventi di manutenzione ordinaria né investimenti di sostituzione. In particolare, è considerato investimento di sostituzione, l'intervento che:

- non modifica in modo significativo i costi di gestione;
- non apporta consistenti vantaggi ambientali e di risparmio energetico;
- non migliora il benessere degli animali.

7 Beneficiari

Microimprese, così come definite nell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 (impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro), singole o in forma associata .

8 Zonizzazione

La misura si applica nei territori ammissibili all'Asse 4-Leader. Esclusivamente per la tipologia d'intervento di cui alla lettera b) energia rinnovabile e risparmio energetico, l'applicazione è estesa anche alle zone protette e Natura 2000 dell'area B.

In tal caso, al fine di garantire una significativa concentrazione delle risorse nelle aree C e D, gli investimenti nelle aree B ed A saranno consentiti esclusivamente dopo aver soddisfatto i fabbisogni finanziari delle domande di contributo nelle aree C e D.

Inoltre, le disposizioni applicative provvederanno a garantire che, nell'ambito delle aree B ed A, le aziende strutturalmente ed economicamente più deboli, che hanno maggiore necessità di diversificare la propria attività agricole, possano beneficiare di una specifica priorità di selezione

9 Entità degli aiuti

La percentuale massima di sostegno concesso ai sensi della normativa "de minimis" Reg.(CE) n. 1998/2006 e del regime di aiuto N 248/2009 notificato nell'ambito del "Quadro di riferimento temporaneo", è la seguente:

- a. il 60% del costo dell'investimento ammissibile realizzato nelle aree svantaggiate di montagna;
- b. il 50% del costo dell'investimento ammissibile realizzato in zone diverse da quelle svantaggiate di montagna.

Nel caso di applicazione della normativa aiuti di stato ai sensi del Reg.(CE) n. 800/2008, la percentuale massima di sostegno è pari al 20% del costo dell'investimento ammissibile realizzato.

10 Tipologia degli aiuti

L'aiuto può essere erogato secondo le seguenti tipologie:

- contributo in conto capitale;
- contributo in conto interessi sui mutui concessi da Istituti di Credito.

Le due forme di erogazione sono mutuamente esclusive.

Per le modalità di calcolo ed erogazione del contributo in conto interessi si rimanda allo specifico allegato.

E' prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità disposte dall'art. 56 del Regolamento. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006.

11 Criteri e linee di demarcazione con altri strumenti finanziari dell'Unione Europea

Il sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese nei territori rurali verrà realizzato con il FEASR se l'attività imprenditoriale supportata è evidentemente connessa all'attività agricola tradizionale, attraverso l'innovazione e la qualificazione aziendale che permetta di migliorare la qualità dei prodotti agricoli, lo sviluppo delle energie rinnovabili, l'ampliamento dei mercati agroalimentari e la partecipazione dell'azienda agricola al turismo dell'area rurale.

Le tipologie d'intervento di cui alla presente misura al paragrafo "6. campo d'azione" non potranno essere finanziate neanche in parte dal FESR; e l'Autorità di Gestione applicherà in ogni caso la clausola di esclusione dal doppio finanziamento.

12 Elementi necessari alla valutazione ai sensi delle norme sulla concorrenza (all. II, 9.C)

Codice misura	Titolo del regime di aiuto	Legittimazione del regime	Durata del regime di aiuto
312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese:	Regolamento "de minimis" (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla GUUE L 379 del 28.12.2006	Fino al 31.12.2013
		Aiuto N 248/2009 - Regime di aiuto di importo limitato e compatibile nell'ambito dell'applicazione della comunicazione della Commissione Europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01)	Fino al 31.12.2010
		Aiuto Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)	Fino al 31.12.2013

Ogni singolo caso di applicazione dei regimi enumerati in precedenza, per i quali è richiesta una notifica individuale ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato o in forza delle condizioni e degli impegni stabiliti nelle rispettive decisioni di approvazione, saranno notificati individualmente, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato

13 Finanziamento

Sostegno pubblico totale (€): 2.409.782

di cui FEASR (€): 1.072.353

14 Obiettivi quantificati per gli indicatori comunitari

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di microimprese beneficiarie/create (n)	30
Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati (n)	70
	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (%)	8
Impatto	Aumento del valore aggiunto agricolo netto a parità di potere di acquisto (%)	0,01
	Creazione netta di posti di lavoro ULA (%)	0,06